

**Arcidiocesi Brindisi-Ostuni**  
**Centro Diocesano Vocazioni – Opera Vocazioni Ecclesiastiche**

*Adorazione eucaristica (Gennaio 2017)*



**Insegnare agli ignoranti**

**Guida:** In questo secondo appuntamento del viaggio che ci conduce ad approfondire le opere di misericordia spirituale, dopo aver affrontato il consiglio ai dubbiosi, parleremo dell'*insegnare agli ignoranti*, azione misericordiosa che si prospetta provocatoria già nel titolo.

**Cel:** O Dio, onnipotente ed eterno, che tutto puoi, aiutaci a credere sempre nel tuo immenso amore, rendici attenti alle parole dei fratelli che per tuo invito ci aiutano a credere e a conoscere la tua immensa bontà. Per Cristo nostro Signore. Amen.

***Canto per l'esposizione eucaristica e introduzione all'adorazione***

**Guida:** Attraverso un percorso che attingerà a pagine della Parola di Dio, cercheremo di comprendere: chi sono gli ignoranti in una prospettiva di fede, premessa quanto mai necessaria a causa del significato negativo che la parola ignoranti ha assunto nella lingua corrente; come l'intera Sacra Scrittura abbia sempre ampiamente parlato di questa forma di carità; come Gesù stesso abbia si sia confrontato con i tanti ignoranti che ha incontrato durante la sua vita

terrena; ed infine cercheremo di delineare qualche possibile linea di azione per dare applicazione concreta a questa forma di misericordia.

**Letture 1: Dal Vangelo secondo Giovanni (6,60-69)**

Molti dei suoi discepoli, dopo aver ascoltato, dissero: «Questo linguaggio è duro; chi può intenderlo?». Gesù, conoscendo dentro di sé che i suoi discepoli proprio di questo mormoravano, disse loro: «Questo vi scandalizza? E se vedeste il Figlio dell'uomo salire là dov'era prima? È lo Spirito che dà la vita, la carne non giova a nulla; le parole che vi ho dette sono spirito e vita. Ma vi sono alcuni tra voi che non credono». Gesù infatti sapeva fin da principio chi erano quelli che non credevano e chi era colui che lo avrebbe tradito. E continuò: «Per questo vi ho detto che nessuno può venire a me, se non gli è concesso dal Padre mio».

Da allora molti dei suoi discepoli si tirarono indietro e non andavano più con lui. Disse allora Gesù ai Dodici: «Forse anche voi volete andarvene?». Gli rispose Simon Pietro: «Signore, da chi andremo? Tu hai parole di vita eterna; noi abbiamo creduto e conosciuto che tu sei il Santo di Dio».

**Guida:** Rimaniamo in silenzio per accogliere in profondità la Parola. Rileggiamo con calma il passo della Scrittura che abbiamo ascoltato. Soffermiamoci sulle espressioni che ci interpellano di più. Ripetiamole lentamente dentro di noi.

***Tempo di adorazione silenziosa***  
***Canto***

**Guida:** Prima di essere insegnante bisogna essere studente e questa attitudine all'apprendimento permanente dovrebbe essere una linea guida costante, in particolare per coloro ai quali la Chiesa affida un ministero specifico. I ministri debbono sempre ricordare che il termine ministero significa servizio: la



coscienza della propria inadeguatezza non può mai essere un alibi per tirarsi indietro, quando sono chiamati all'evangelizzazione. L'umiltà è in questo caso una virtù da coltivare, ma principalmente verso sé stessi, come monito a perseverare in una crescita interiore che è la linfa vitale dalla quale derivare la propria attività pubblica.

**Letto 2:** Molto spesso ci convinciamo di sapere tutto e di non aver bisogno di imparare, ma puntualmente la nostra ignoranza si ripercuote su noi stessi facendoci pagare il doppio rispetto al dovuto. Insegnare agli ignoranti, per quanto possa sembrare un compito arduo, è sempre un'impresa positiva, che dà i suoi frutti con il tempo.

Insegnare agli ignoranti non è un chiarire del tutto le idee, ma continuare con perseveranza a far conoscere la verità e soprattutto rinforzare la decisione ferma di seguire l'unico e vero maestro, Gesù.

### **Letto 3: Dal libro del profeta Isaia (48,17-19)**

Dice il Signore tuo redentore, il Santo di Israele:

«Io sono il Signore tuo Dio che ti insegno per il tuo bene,

che ti guido per la strada su cui devi andare.

Se avessi prestato attenzione ai miei comandi, il tuo benessere sarebbe come un fiume, la tua giustizia come le onde del mare.

La tua discendenza sarebbe come la sabbia e i nati dalle tue viscere come i granelli d'arena;

non sarebbe mai radiato né cancellato il tuo nome davanti a me».



### **Guida: Dal Salmo 78:**

Popolo mio, porgi l'orecchio al mio insegnamento, ascolta le parole della mia bocca.

Aprirò la mia bocca in parabole, rievocherò gli arcani dei tempi antichi.

**Tutti:** Ciò che abbiamo udito e conosciuto

e i nostri padri ci hanno raccontato,  
non lo terremo nascosto ai loro figli;  
diremo alla generazione futura le lodi del Signore,  
la sua potenza e le meraviglie che egli ha compiuto.

**Guida:** Incoraggiati dalla Parola del Signore, preghiamo affinché la nostra mente e il nostro cuore siano pronti ad accogliere gli insegnamenti di Dio nostro Padre.

Signore Gesù, mostraci la via giusta da seguire nel cammino della vita, rendici docili nell'imparare da te che sei l'unico Maestro.

Ripetiamo: **Signore apri il nostro cuore.**

- Per la Chiesa, perché continui ad insegnare ai suoi fedeli, ciò che il Signore ha operato, e continua ad operare per il nostro bene. Preghiamo.

- Per i sacerdoti e i religiosi, perché nell'ascolto della tua parola, diventino a loro volta dei ferventi e instancabili annunciatori. Preghiamo.

- Per i laici consacrati, perché con la loro forza nella fede, possano essere dei veri trascinatori di tutti coloro che per ignoranza si sono persi per strada, allontanandosi dagli insegnamenti del Signore. Preghiamo.

- Per le famiglie cristiane, perché ogni casa sia il primo luogo di incontro con il Signore, e siano loro i primi maestri ad insegnare ai propri figli il suo vangelo. Preghiamo.

- Per tutti coloro che nella vita hanno saputo valorizzare i tuoi insegnamenti Signore, e con le loro opere sono divenuti fecondi annunciatori. Preghiamo.

**Canto del Padre nostro e benedizione eucaristica**